



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Decreto di scioglimento delle riserve per gli interventi inseriti nelle graduatorie approvate con decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 4 agosto 2022 n. 45 per l'attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3: “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'articolo 97 della Costituzione della Repubblica italiana;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTA la legge 11 gennaio 1996, n. 23, recante “*Norme per l'edilizia scolastica*”;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “*Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*” e, in particolare, l'articolo 21;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante la “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, concernente il “*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*”;

VISTA la legge 24 dicembre 2003, n. 350, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)*” e, in particolare, l'articolo 4, comma 177, come modificato e integrato dall'articolo 1, comma 13, del decreto- legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2004, n. 191, nonché dall'articolo 1, comma 85, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, che reca disposizioni sui limiti di impegno iscritti nel bilancio dello Stato in relazione a specifiche disposizioni legislative;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “*Codice dell'amministrazione digitale*”;

VISTO il decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile*”, e in particolare l'articolo 11;

VISTA la legge 3 marzo 2009, n. 18, recante “*Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New*



Ministero dell'Istruzione e del Merito

York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *“Disposizioni in materia di contabilità e finanza pubblica”*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante *“Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca”* e, in particolare, l'articolo 10;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”*;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il *“Codice dei contratti pubblici”*;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”*;

VISTO il decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, recante *“Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017”*, e in particolare l'articolo 20-bis;

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, recante istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'articolo 3, comma 9;

VISTO il decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, recante *“Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo”*;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”* e, in particolare, l'articolo 1, comma 1072;

VISTO il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità”* e, in particolare, l'articolo 3, comma 1, lettera c), che attribuisce al Presidente del Consiglio dei ministri, ovvero al Ministro della famiglia, l'esercizio delle



Ministero dell'Istruzione e del Merito

«funzioni di indirizzo e coordinamento in materia di politiche per l'infanzia e l'adolescenza, anche con riferimento allo sviluppo dei servizi socio-educativi per la prima infanzia»;

- VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”* e, in particolare, l'articolo 1, comma 95;
- VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”* e, in particolare, l'articolo 1, commi da 59 a 64, che prevede lo stanziamento di risorse per il finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole di province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale;
- VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante *“Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca”*;
- VISTO il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, recante *“Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia”* e, in particolare, l'articolo 32, comma 7-bis, che prevede un incremento del Fondo unico per l'edilizia scolastica, di cui all'articolo 11, comma 4-sexies, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, per un importo di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021 da destinare *“all'attuazione di interventi di messa in sicurezza, di adeguamento sismico e di ricostruzione di edifici scolastici ricadenti nelle zone sismiche 1 e 2 delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessate dagli eventi sismici del 2016 e del 2017, al fine di consentire lo scorrimento della graduatoria approvata ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 21 maggio 2019, n. 427”*;
- VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*;
- VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”*;
- VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del *Next Generation EU*, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

- VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*;
- VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”* e, in particolare, l’articolo 24, relativo alla progettazione di scuole innovative;
- VISTO inoltre, l’articolo 33 del citato decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, relativo all’istituzione del Nucleo PNRR Stato-regioni che, al fine di attuare le riforme e gli investimenti previsti dal PNRR, in raccordo con le altre amministrazioni dello Stato titolari di interventi PNRR e, in particolare, delle attività volte a curare l’istruttoria di tavoli tecnici di confronto settoriali con le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali;
- VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”*, e in particolare l’articolo 47;
- VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, attualmente in corso di conversione, e in particolare l’articolo 6;
- VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014 e la decisione n. 541/2014/UE;
- VISTO il regolamento (UE) n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante *“Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”* ed in particolare l’articolo 17;
- VISTO il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio nella formazione *“Economia e finanza”* del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

- VISTA in particolare, la Missione 1, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3: *“Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”*;
- VISTA la delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del Codice unico di progetto (CUP);
- DATO ATTO che, ai sensi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio nella formazione “Economia e finanza” del 13 luglio 2021, la gestione degli investimenti relativi alle azioni di edilizia scolastica è demandata al Ministero dell'istruzione, in collaborazione con il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri, con il Dipartimento per lo sport, per le azioni relative rispettivamente al *Piano per gli asili nido e le scuole dell'infanzia* e al *Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole*;
- DATO ATTO altresì, che ai sensi del medesimo Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio nella formazione “Economia e finanza” del 13 luglio 2021, è previsto che i piani sono gestiti dal Ministero dell'istruzione e dagli enti locali proprietari degli edifici che accedono alle procedure selettive;
- VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
- VISTE le conclusioni del Consiglio europeo di Barcellona del 2002, in particolare il punto n. 32, con cui sono stati fissati i seguenti obiettivi: “[...] *gli Stati membri dovrebbero rimuovere i disincentivi alla partecipazione femminile alla forza lavoro e sforzarsi per fornire, entro il 2010, tenuto conto della domanda e conformemente ai modelli nazionali di offerta di cure, un'assistenza all'infanzia per almeno il 90% dei bambini di età compresa fra i 3 anni e l'età dell'obbligo scolastico e per almeno il 33% dei bambini di età inferiore ai 3 anni*”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 166, recante *“Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione”*;
- VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, 3 gennaio 2018, con il quale sono stati definiti termini e modalità di redazione della programmazione unica nazionale 2018-2020 in materia di edilizia scolastica;
- VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021 n. 341 di individuazione degli ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale dell'Unità di missione di livello



Ministero dell'Istruzione e del Merito

dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza presso il Ministero dell'istruzione;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro per il sud e la coesione territoriale, con il Ministro per la famiglia e le pari opportunità e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie 2 dicembre 2021, n. 343, recante *“Decreto per la definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi”*;

VISTO il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante *“Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità”*;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, di modifica del decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che prevede l'avvalimento, da parte dell'Unità di missione per il PNRR, dell'Ufficio I, ovvero di altro Ufficio o soggetto della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale, al fine di garantire una più efficace attuazione degli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, nonché il raggiungimento di *target* e *milestone* ivi previsti e un coordinamento delle procedure gestionali sui capitoli di spesa relativi ai progetti c.d. “in essere” del PNRR;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l'articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;

RILEVATA la necessità di favorire le attività sportive e i corretti stili di vita nelle scuole, riducendo il divario infrastrutturale esistente al riguardo, rafforzando le attività e le infrastrutture sportive, così da combattere l'abbandono scolastico, incentivare l'inclusione sociale e rafforzare le attitudini personali;

CONSIDERATO che nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3: *“Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”*, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*, il *target* e il *milestone* di livello europeo e nazionale associati all'intervento prevedono la costruzione o la ristrutturazione di spazi da utilizzare come palestre per le scuole per un totale di almeno 230.400 m²;

CONSIDERATO altresì, che la dotazione finanziaria complessiva del presente investimento è pari a € 300.000.000,00, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*, nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3: *“Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”*, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*, secondo la ripartizione su base regionale di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro per il sud e la coesione



Ministero dell'Istruzione e del Merito

territoriale, con il Ministro per la famiglia e le pari opportunità e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, 2 dicembre 2021, n. 343;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale 2 dicembre 2021, n. 471, con il quale sono stati approvati gli schemi di n. 4 avvisi pubblici a valere sui alcuni investimenti del Piano nazionale di ripresa e resilienza, tra i quali quello relativo alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3: *“Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”*;

VISTO l'avviso pubblico del 2 dicembre 2021, n. 48040 per la presentazione di proposte per la messa in sicurezza e/o realizzazione di palestre scolastiche, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3: *“Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”*, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del predetto avviso pubblico la dotazione finanziaria complessiva del presente investimento è pari a € 300.000.000,00, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*, nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3: *“Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”*, secondo la ripartizione su base regionale di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro per il sud e la coesione territoriale, con il Ministro per la famiglia e le pari opportunità e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, 2 dicembre 2021, n. 343;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 2, commi 3, 4 e 5, del predetto avviso pubblico il 54,29% delle risorse stanziare, pari a euro 300.000.000,00 è destinata a candidature proposte da parte di enti locali appartenenti alle regioni del Mezzogiorno, che il 30% delle risorse su base regionale è destinato in favore di province, città metropolitane, enti di decentramento regionale e regione autonoma della Valle d'Aosta per le scuole del secondo ciclo di istruzione, mentre il 70% è destinato in favore di comuni e/o Unioni di comuni, e che il 50% delle risorse stanziare è destinato a interventi di messa in sicurezza di edifici pubblici scolastici adibiti a palestre;

CONSIDERATO inoltre, che, ai sensi dell'articolo 10, comma 3, dell'avviso pubblico qualora non siano presentate candidature di valore corrispondente al 30% delle risorse da parte di province, città metropolitane, enti di decentramento regionale e regione autonoma della Valle d'Aosta per le scuole del secondo ciclo di istruzione da assegnare con l'avviso in questione, l'eventuale eccedenza della percentuale sarà comunque destinata ai comuni presenti in graduatoria e viceversa, qualora non siano state presentate candidature da parte dei comuni di valore corrispondente al 70%;

VISTO il decreto del Direttore generale dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza 14 luglio 2022, n. 34, di approvazione



Ministero dell'Istruzione e del Merito

degli elenchi, divisi per categoria di messa in sicurezza e per nuova costruzione e, poi, per regione e, al loro interno, suddivisi per comuni e province, degli interventi candidati nell'ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3: *“Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”*, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*, con l'indicazione del relativo punteggio, definiti applicando puntualmente i criteri automatici di cui all'articolo 9, comma 1, dell'avviso pubblico per ciascuna candidatura sulla base delle dichiarazioni rese dagli enti locali sul sistema informativo, con l'indicazione dei singoli punteggi e dell'importo richiesto da ciascun ente locale nei limiti dei costi parametrici indicati nell'avviso pubblico e con evidenza in giallo dei punteggi e dei dati rettificati a seguito di istruttoria;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 2 agosto 2022, n. 203, di destinazione di ulteriori risorse finanziarie per l'attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3: *“Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”*, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;

CONSIDERATO che con il citato decreto del Ministro dell'istruzione n. 203 del 2022, ai fini del raggiungimento di *target* e *milestone* del PNRR, sono state stanziati, in aggiunta alle risorse PNRR pari a euro 300.000.000,00, risorse ulteriori pari a € 31.780.036,90;

VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione PNRR del Ministero dell'istruzione 4 agosto 2022, n. 45, con il quale sono state approvate le graduatorie definitive, suddivise per messa in sicurezza (allegato 1) e per nuova costruzione (allegato 2) e, poi, per regione e, al loro interno, divise per comuni e province, degli interventi candidati nell'ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3: *“Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”*, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, prot. n. 223, di rettifica dell'importo di finanziamento della Provincia di Varese nella graduatoria relativa alla messa in sicurezza nella Regione Lombardia-Province per l'attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3: *“Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”*, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;

CONSIDERATO che con il citato decreto del Ministro dell'istruzione n. 223 del 2022 sono state stanziati ulteriori euro 616.470,00;

CONSIDERATO che le graduatorie approvate con il citato decreto n. 45 del 2022 includevano alcuni interventi *“ammessi con riserva”*, per i quali l'Unità di missione per il PNRR presso il Ministero dell'istruzione ha avviato una apposita ulteriore istruttoria al fine di accertare il possesso dei requisiti minimi di ammissibilità, come definiti dall'avviso pubblico prot. n. 48040 del 2 dicembre 2021;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

VISTE le note inviate a mezzo PEC agli enti locali risultati “ammessi con riserva” nell’ambito delle graduatorie di cui al citato decreto direttoriale n. 45 del 2022, con le quali sono state rese note le modalità e i termini per la trasmissione dei necessari chiarimenti utili ai fini dello scioglimento della riserva direttamente tramite il sistema informativo del Ministero dell’istruzione;

VISTA l’istruttoria condotta dal responsabile del procedimento, con il supporto della “*Task force edilizia scolastica*” dell’Agenzia per la coesione territoriale, in ordine alla necessaria verifica sul possesso dei requisiti minimi di ammissibilità al fine di sciogliere le riserve;

CONSIDERATO che, all’esito dell’istruttoria, n. 169 enti locali hanno fornito i chiarimenti richiesti e hanno consentito la conclusione con esito positivo delle istruttorie, mentre n. 4 enti locali non hanno fornito gli elementi necessari per una conclusione positiva delle verifiche e, pertanto, sono stati esclusi dalla procedura con apposito provvedimento inviato a ciascun ente locale interessato;

RITENUTO necessario, in considerazione dei precedenti atti, dover procedere all’ammissione definitiva degli enti locali per i quali è stato possibile sciogliere la riserva;

CONSIDERATO che all’esito dello scioglimento delle riserve è possibile finanziare complessivamente, con le risorse disponibili e nel rispetto dei criteri di cui al decreto del Ministro dell’istruzione 2 dicembre 2021, n. 343, n. 442 interventi, compresi quelli già autorizzati senza riserva con decreto direttoriale n. 45 del 2022, per un importo complessivo di € 330.909.076,90, comprensivo dell’importo di € 616.470,00 autorizzato con decreto del Ministro dell’istruzione n. 223 del 2022 a favore della Provincia di Varese;

RITENUTO necessario, al fine di rispettare *target* e *milestone* del PNRR e ferme restando le graduatorie approvate con il citato decreto n. 45 del 2022, divise per categoria – messa in sicurezza e nuova costruzione – e, poi, per regione e, al loro interno, suddivisi per comuni e province, degli interventi candidati nell’ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1– Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3: “*Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole*”, finanziato dall’Unione europea – *Next Generation EU*, sciogliere le riserve nei casi di istruttoria positiva e procedere alla relativa ammissione a finanziamento degli interventi per i quali è stata positivamente sciolta la riserva;

RITENUTO necessario, ai fini di una maggiore trasparenza delle graduatorie all’esito di tutte le istruttorie e degli scioglimenti di riserve nei casi di verifica positiva, riportare, negli allegati 1 e 2, rispettivamente per messa in sicurezza e nuova costruzione, tutti gli interventi presenti nelle graduatorie di cui al decreto direttoriale n. 45 del 2022 con il loro esito finale, fermo restando il valore meramente ricognitivo del decreto in questione con riferimento agli interventi già ammessi e a quelli già esclusi con il richiamato decreto direttoriale n. 45 del 2022;

Tutto ciò visto, considerato e premesso, che costituisce parte integrante del presente decreto



Ministero dell'Istruzione e del Merito

DECRETA

Articolo 1 (Oggetto)

1. Al fine di consentire il raggiungimento dei *target* e *milestone* della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3: “*Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole*” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – *Next Generation EU*, sono ammessi definitivamente al finanziamento gli interventi ammessi con riserva nell’ambito delle graduatorie di cui agli allegati 1 e 2, suddivise per messa in sicurezza (allegato 1) e per nuova costruzione (allegato 2) e, poi, per regione e, al loro interno, divise per comuni e province per un ammontare complessivo, all’esito dello scioglimento delle riserve e delle esclusioni, di euro 330.909.076,90.
2. Gli allegati 1 e 2 al presente decreto costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso e recano, in una apposita colonna, l’esito relativo ai casi di scioglimento delle riserve per gli interventi ammessi con riserva nell’ambito del decreto del Direttore generale e coordinatore dell’Unità di missione per il PNRR 4 agosto 2022, n. 45.

Il presente decreto è sottoposto ai controlli di legge e pubblicato sul sito *internet* del Ministero dell’istruzione e del merito.

IL DIRETTORE GENERALE
Simona Montesarchio